

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 7 - Deposito legale: 76/0788

Caracas, martedì 17 gennaio 2012

d'Italia

Bs.F. 3,00

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

Sono sei i morti accertati nel naufragio della nave Costa Concordia all'Isola del Giglio. Prime chiazze di carburante in mare, si temono danni all'ecosistema

Costa Concordia, caos sul numero dei dispersi

GROSSETO - Si aggrava il bilancio delle vittime del naufragio della nave Costa Concordia all'Isola del Giglio: i morti salgono a 6. Ieri mattina è stato trovato il cadavere di un uomo. Il corpo era nel secondo ponte, in una parte non invasa dall'acqua. La Prefettura, inoltre, ha informato che i dispersi sono almeno 26, 6 gli italiani. A peggiorare la situazione, ieri, ci ha pensato il meteo, con il mare mosso che ha provocato lo spostamento della

nave di nove centimetri. Gli esperti hanno espresso il timore che le onde del mare ingrossato possono provocare uno spostamento del relitto e farlo sprofondare a 70 metri rispetto al gradino di 37 metri su cui è appoggiato lo scafo. Se sprofondasse a 70 metri, la nave si inabisserebbe completamente, e a quel punto finirebbe ogni speranza di trovare vivi i superstiti rimasti intrappolati a bordo. Una condizione che potrebbe portare a un disastro am-

biennale. Intorno al relitto della Costa Concordia ci sono già delle piccole chiazze di combustibile.

- Il rischio ambientale per l'Isola del Giglio è altissimo. Occorre circoscrivere la zona il più possibile, per far sì che se ci fosse dispersione in mare, riguardi una zona meno estesa possibile. C'è la massima priorità - ha dichiarato il ministro per l'Ambiente Corrado Clini.

(Servizio a pagina 7)



AI NAVIGATORI INTERNET

Scusateci per il momentaneo disagio



Ci scusiamo con i nostri lettori se ultimamente hanno avuto problemi nel cliccare il nostro sito www.voce.com.ve, ma siamo stati soggetti ad un attacco di hacker che hanno destabilizzato la nostra pagina, rendendo difficoltosa la navigazione soprattutto con Opera e Firefox.

(Continua a pagina 6)

CRISI ECONOMICA

Van Rompuy: "Italia sulla strada giusta"

(Servizio a pagina 6)

GIORNATA DEL MAESTRO



Avn ricorda
**Renato Agagliate,
il grande Prof.**

(Servizio a pagina 2)

Per il banchiere è necessario dare alle agenzie di rating un potere molto più limitato di quello che hanno

S&P taglia rating Efsf Draghi: «Situazione gravissima»

Il governatore della Bce: "Bisogna attuare tempestivamente le decisioni su Efsf ed Esm".
Sul declassamento di Standard & Poor's: "Necessari più contributi dai Paesi con tripla A"

BRUXELLES - Nuovo schiaffo dell'agenzia di rating Standard&Poor's che ha declassato il Fondo salva stati Efsf della Ue, dalla tripla A a AA+. La decisione è legata all'ondata di downgrade di venerdì scorso che ha colpito ben nove paesi della zona euro, tra cui Francia e Austria, soci importanti dell'Efsf, ed arriva mentre il

governatore della Bce, Mario Draghi lancia un nuovo allarme sulla tenuta della zona dell'euro.

- Siamo in una situazione gravissima - ha detto Draghi nelle vesti di presidente dell'autorità europea per i rischi sistemici in audizione davanti alla commissione parlamentare economico-finanziaria. L'ex

governatore Trichet, ha ricordato Draghi, aveva parlato di 'dimensioni sistemiche' della crisi, ma "da allora la situazione è peggiorata", ha ammonito.

- E' vitale perciò - ha detto - che le decisioni prese dai leader europei siano attuate tempestivamente e completamente.

(Servizio a pagina 3)

VENEZUELA

Aveledo contro la chiusura del Consolato: "Meglio una risposta diplomatica"



CARACAS - Il segretario esecutivo della Mud, Ramón Guillermo Aveledo, ritiene che la decisione presa dal Governo leda gli interessi dei circa 200mila cittadini venezuelani residenti, legalmente o meno, a Miami e dintorni. Per Aveledo sarebbe stato meglio agire 'diplomáticamente', dichiarando persona non grata "un funzionario dell'ambasciata statunitense a Caracas di grado equivalente" a quello di Libian Acosta Noguera, ripagando gli Usa con la stessa moneta.

(Servizio a pagina 5)

NELLO SPORT



Il Bologna blocca il Napoli

OMAN

Nave italiana sfugge all'attacco dei pirati

(Servizio a pagina 8)



EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Instancabile insegnante e scrittore che ha vissuto anni tra gli Yanomami, il piemontese ha fatto della città di Sanare "una trincea a favore di educazione, cultura, ecologia, lingue e vita". La sua attività è riconosciuta anche dall'Unesco



Renato Agagliate in un documentario a lui dedicato

Giornata nazionale del Maestro, Avn ricorda l'italiano Renato Agagliate

vita".

Padre italiano e madre greca, Agagliate arriva in Venezuela nel 1949, a soli 16 anni. Frequenta la Escuela Normalista de Caracas e negli anni '50 lavora come maestro in varie zone della capitale - Catia, Boleita, Sarria - oltre a dettare lezioni di musica. La sua attività di docente lo porta in altre città del Paese come Valencia, Valera e Barcelona ma, attratto dalle culture ancestrali e dalla toponomastica (lo studio dei nomi propri di un luogo), decide di stabilirsi nello stato Amazonas e vivere tra gli indigeni Yanomami. Lì, insieme al missionario piemontese Padre Cocco che anni più tardi pubblicherà il libro "Quindici anni tra gli Yanomami", registra la vita delle tribù attraverso una ricca documentazione e una intensa attività fotografica, oltre a studiare le lingue aborigene. "Mi sono diplomato come professore a Caracas, ma come persona con questi indigeni" spiega Agagliate



El Caiman de Sanare, di cui Renato era diventato guru e grande amico

CARACAS - In occasione della Giornata del Maestro celebrata domenica in tutto il Venezuela, la 'Agencia Venezolana de Noticias' ha pubblicato un lungo articolo sul piemontese Ren-

to Agagliate, "vittima del fascismo di Benito Mussolini che ha fatto di Sanare, città montana e agricola dello stato Lara, una trincea a favore di educazione, cultura, ecologia, lingue e

in un documentario a lui dedicato.

Colpito da paludosi, Renato torna a Caracas per poi spostarsi a Sanare, tra le montagne dello stato Lara di cui era originaria

sua moglie: un posto fresco che le permise di salvaguardare la sua salute. A Sanare si dedica all'insegnamento delle lingue - italiano, francese, greco - della musica, dell'ecologia.

della Red de Aliados de los Parques Nacionales Terepaima y Yacambú, evidenzia come Agagliate "ha sempre lottato contro la monocultura, l'uso di pesticidi, il latifondismo". Jorge Padrón, anche lui della Red de Aliados, sottolinea come "per molti anni Renato ha fatto germogliare tra i sanaresi non solo la dedizione al lavoro sociale, culturale ed ecologico, ma anche quella per la propria vita. La sua predica continua ancora oggi, chiede che ai contadini di lavorare degnamente la terra, rispettando la natura ed imparando da lei".

Il connazionale ha scritto decine di racconti, storie e libri dalle vibranti riflessioni sull'ecologia. È responsabile del nome assegnato al Parco Nazionale Dinira, che significa in lingua indigena 'montagna che emana latte'. Riconosciuto da organismi regionali e nazionali, oltre che dall'Unesco, per il suo lavoro ecologico, letterario e socio-culturale, Agagliate "è uno di quegli educatori per i quali si ricorda con molta dignità ed orgoglio la Giornata nazionale del mestro" conclude l'agenzia di stampa.

M.V.

Scrive l'inno della Scuola di Musica Daniel Ortiz della città e viene nominato direttore della Biblioteca Pubblica Andres Bello di Sanare, carico che ricopre per più di vent'anni. Diventa guru e grande amico di José Humberto Castillo, noto come "El Caiman de Sanare", famoso 'raccontastorie' deceduto un anno fa.

"In questo paese di montagna - si legge nell'articolo di AVN - Agagliate crea una trincea d'insegnamento sulla Madre Terra, le lingue, la musica, la fotografia. Questo italiano, venuto in Venezuela non per farsi ricco con i soldi, entra nel cuore dei sanaresi e questi ultimi nel cuore di questo piemontese che ha fatto di Sanare uno spazio di lotta, amore e vita".

Lila Tamayo, membro

Tra le opere di Renato Agagliate:

"C'era una volta un libro che voleva essere albero" (46 storie per bambini sul tema dell'ecologia); "Sono una napeyöma" (l'avventura di Helena Valero, rapita dagli Yanomami); "Il fiume con le ali" (uno studio etimologico sul significato di Guanare).

R. Agagliate legge il suo racconto "La venada de las patas feas":

<http://www.youtube.com/watch?v=Z1WTONzKP6s>

IIC

Dalla letteratura al grande schermo, al via domani un nuovo ciclo di cinema italiano



CARACAS - Libri che si fanno grandi capolavori cinematografici. È dedicato a loro "Literatura en el cine": il nuovo ciclo di cinema promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Caracas. Si inizia domani alle ore 16 con "Il Postino", di Micheal Radford, film-testamento di Massimo Troisi che contribuì in modo decisivo alla regia e morì solo 12 ore dopo il termine delle riprese. La pellicola è tratta dal romanzo "Ardiente paciencia" (1986) del cileno Antonio Skármeta, che lo ridusse anche per il teatro. Il film è ambientato nel 1952 quando Mario Ruoppolo, postino ausiliario in un'isola delle Eolie, ha come unico destinatario da servire il grande poeta cileno Pablo Neruda, esule con la moglie. Tra i due nasce un'amicizia grazie alla quale Mario scopre la forza della poesia e l'impegno politico. Trampolino di lancio per l'attrice Maria Grazia Cucinot-

ta, fino al 1994 "Il Postino" ha mantenuto il record del maggiore incasso di sempre, in tutto il mondo, per un film italiano.

Proiezioni alle ore 16 presso la sede dell'Istituto Italiano di Cultura (Av. San Juan Bosco, tra la 5ta e la 6ta trasversale di Altamira, Caracas). Prenotare ai numeri: IIC: 0212.2679143 / 0121.2670440.

Il programma:

25 gennaio - "L'oro di Napoli" di V. De Sica
1 febbraio - "Profumo di donna" di D. Risi
8 febbraio - "Il giorno della civetta" di D. Darniani
15 febbraio - "Le ragazze di Blabe" di L. Comencini
22 febbraio - "Il giardino dei Finzi Contini" di V. De Sica
29 febbraio - "Io non ho paura" di G. Salvadores

Un documentario su Renato Agagliate realizzato a Sanare:

http://www.youtube.com/watch?v=2VWEPRq_Xol&feature=related

Il presidente della Banca centrale europea, nel suo intervento davanti alla commissione per gli affari economici del Parlamento Ue, consiglia di considerare «le agenzie solo un'altra fonte di informazione»



Crisi, Draghi. «Ridimensionare il peso delle agenzie di rating»

STRASBURGO - La "cosa migliore da fare" è quella di "imparare a vivere senza "le agenzie di rating, oppure "non affidandosi meccanicamente ai loro giudizi". Il presidente della Bce Mario Draghi non ha dubbi: nel settore dei rating "non c'è concorrenza" e qualsiasi cosa si farà per porre rimedio a questa situazione è "positiva" e benvenuta. Nell'intervento davanti alla commissione per gli affari economici del Parlamento Ue Draghi, sollecitato dalle domande degli eurodeputati sul 'ciclone' declassamenti innescato da Standard & Poor's - da ultimo con il taglio del rating sull'Efsf - ha sottolineato che "l'immagine e la reputazione" di queste agenzie è stata "gravemente danneggiata" durante la crisi. Alla luce di queste considerazioni anche la Bce, in quanto ente di regolamentazione, "dovrebbe procedere senza rating o considerando solo un'altra fonte di informazione" tra le tante disponibili.

Il presidente della Bce, che ha parlato per la prima volta a Strasburgo nella veste di presidente del Comitato europeo per il rischio sistemico mantenendo sempre la calma e



Cicchitto: «Draghi conferma la gravità della situazione»

ROMA - "Purtroppo Draghi conferma una valutazione di fondo sulla gravità della situazione, valutazione che stiamo facendo da tempo, contraddetti da una incoscienza trasversale per cui in molti ambienti si reputa che la dialettica politica possa prescindere dalla gravità della situazione". Lo afferma il capogruppo del Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto.

la pacatezza proprie del banchiere centrale, è tornato anche a criticare gli aumenti di capitale richieste dall'Eba alle banche europee, e in particolare a quelle italiane.

- Esercizio dell'Eba non è sbagliato in se stesso - ha detto.

Piuttosto è il contesto in cui è sta-

to realizzato che secondo Draghi presenta importanti carenze. In particolare, il presidente della Bce, ha sottolineato che l'operazione è stata eseguita senza che il fondo salva Stati Efsf potesse intervenire sui mercati per acquistare i titoli dei debiti sovrani sottoposti alle

pressioni dei mercati. La conseguenza è stata che questi stessi titoli sono stati valutati a prezzi 'drogati' da questa situazione. Un situazione davanti alla quale la Bce, la scorsa settimana, ha triplicato gli acquisti di titoli di Stato dell'area euro, portandoli a 3,77 miliardi dagli 1,1 miliardi dei sette giorni precedenti. Dal maggio 2010, secondo i dati diffusi ieri, la Banca centrale europea, ha acquistato 217 miliardi di titoli pubblici. Per uscirne dalla crisi tocca ora ai governi agire traducendo in realtà le decisioni assunte. Innanzi tutto arrivando al varo del Patto di bilancio perché questa è, ha concluso Draghi, una condizione fondamentale affinché la Bce possa fare tutto quanto il necessario per difendere la stabilità dell'eurozona.

Intanto, per Draghi, sul fronte Efsf due sono le cose che restano da fare dopo che S&P gli ha tolto la tripla A: o ridurre i prestiti ai Paesi sotto attacco e aumentarne i costi oppure i Paesi che hanno conservato la tripla A (e solo la Germania tra i grandi è in questa condizione) dovranno incrementare il loro contributo.

CRISI

L'Italia 'BBB' attende provvedimenti

ROMA - Bot, Btp e Cct già in portafoglio non verranno toccati ma per le prossime emissioni o rifinanziamenti delle scadenze alcuni fondi pensione, obbligazionari o gestori italiani potrebbero comprare i nostri titoli di stato in una quantità limitata. Questa la conseguenza, a meno che non vengano presi provvedimenti da parte delle autorità competenti o dagli organi degli stessi gestori, del taglio del rating dell'Italia a BBB+, sotto cioè la soglia 'A' richiesta da alcuni prospetti informativi o regolamenti interni a scopo prudenziale. Un fenomeno che almeno per quanto riguarda i fondi comuni, tuttavia, appare a una prima analisi delle autorità di controllo limitato, con 5 fondi che prevedono limiti ai soli titoli con rating A mentre gli altri possono acquisire Titoli di stato 'investment grade', in cui sono compresi quelli italiani.

Per questi fondi, si pone il problema delle azioni che le Sgr devono intraprendere a seguito del downgrading: la prima possibilità consiste nello smobilizzo delle posizioni che, tenendo in considerazione l'interesse dei sottoscrittori, potrebbe avvenire comunque in modo graduale. In alternativa, le Sgr possono procedere a modificare il regolamento dei fondi. La modifica può essere effettuata in autonomia dalla Sgr, senza necessità di approvazione da parte della Banca d'Italia.

Nati proprio per tutelare la solidità degli investimenti di fondi pensione, fondi obbligazionari dal profilo 'prudente' e gestioni assicurative che guardano a logiche di lungo o lunghissimo termine, i limiti potrebbero però ora avere un effetto controproducente per il nostro paese. Se infatti gli investitori stranieri hanno ridotto o stanno riducendo l'esposizione verso l'Italia (dopo quelli tedeschi ora è arrivato il turno di quelli giapponesi) il Tesoro ha sempre potuto contare sugli investitori di casa nostra che assorbono più della metà delle emissioni.

Ma ora bisogna fare i conti con il rating minimo previsto dalle norme interne, specie dai fondi pensione, il quale è spesso fissato ai livelli più elevati (vale il giudizio meno elevato fornito dalle tre agenzie). Sotto la soglia A in alcuni casi può essere detenuto un massimo del 20% dell'investimento. Negli ambienti finanziari si rileva come si stia operando in queste ore "un ripensamento degli attuali limiti" visto che è "interesse reciproco sia delle autorità che dei gestori tutelare i titoli di stato italiani e quindi è auspicabile che arrivino presto delle iniziative al riguardo. Sarebbero così in corso contatti con la Consob, per uno scambio di valutazioni e verificare la possibilità d'iniziativa congiunte, e con Assogestioni per informare la Banca d'Italia su eventuali situazioni di difficoltà o criticità che le Sgr italiane e i gestori esteri potrebbero dover affrontare.

In una delle sue ultime iniziative a capo dell'Fsb, l'attuale presidente Bce Mario Draghi aveva messo in cantiere una iniziativa a livello internazionale per ridurre la dipendenza dei mercati dal giudizio delle agenzie di rating. La proposta, che continua a essere portata avanti dall'Fsb, prevede di affiancare a quello delle agenzie altre valutazioni per rendere la reazione dei mercati meno automatica. Ora anche il numero uno dell'Eurotower, così come altre autorità europee, riconoscono come la reputazione delle agenzie ha subito duri colpi. Per il momento tuttavia alternative valide per valutare il rischio non ve ne sono e quindi gestori e fondi dovranno ancora basarsi sui giudizi delle tre 'sorelle'.

L'ANALISI

La mossa di S&P scontata dai mercati

ROMA - Se c'è qualcuno che specula al ribasso sui titoli dell'eurozona ieri non gli è andata bene. Dopo il downgrade deciso di venerdì 13, con un timing che sembra fatto apposta per compiacere i superstiti, è arrivata la risposta dai mercati: serena indifferenza. Borse in rialzo, spread in leggero miglioramento (con la sola eccezione del Portogallo), buon risultato dell'asta dei titoli francesi con rendimenti persino in calo. Se venerdì scorso S&P ha dato una "sberla" all'eurozona "ieri sono stati i mercati a dare una sberla a Standard & Poor's e alle agenzie di rating" dice un analista che però preferisce restare anonimo.

Chiudono quasi tutte in positivo le borse europee (in calo solo Lisbona, Madrid stabile) con Milano a far da reginetta (+1,4%) e persino Atene porta l'indice Ftse/Ase 20 a +93%. Da

più parti si osserva che in parte l'effetto downgrade era già stato digerito dai listini. E' infatti dal 5 dicembre che si sapeva della mossa sotto osservazione di 15 paesi dell'eurozona. Ma l'effetto sconto, secondo l'analista, spiega solo in parte il risultato rassicurante di oggi.

- I mercati stanno dando più peso ai fatti - afferma.

Dalle misure prese dal governo, all'approvazione del cancelliere Merkel per l'impegno italiano e soprattutto l'esito delle aste dei titoli pubblici.

- Sono le aste - dice - il vero banco di prova, non i report delle agenzie. Ormai il mercato sta cominciando ad accogliere i giudizi delle agenzie di rating alla stregua di una dichiarazione di Soros - prosegue l'analista.

Qualcosa sembra essere cambiato dall'inizio

dell'anno e i mercati cominciano a guardare con scetticismo a queste signore che guastano sempre la festa appena comincia. E' successo anche venerdì. Lo spread fra Btp e Bund era sceso fino a 463 punti, l'asta del Tesoro era andata molto bene con i rendimenti dei Btp a 3 anni scesi al 4,83% dal 5,62%, poi tutto è andato perduto man mano che si rincorrevano le voci del downgrade su "alcuni" paesi dell'eurozona fra cui Francia, Italia, Austria e Spagna. Agli ambienti finanziari è infatti piaciuto molto poco il modo come venerdì la notizia del downgrade è trapelata.

- E' francamente strano che una notizia così importante venga data ufficialmente a borse chiuse, ma fatta ampiamente trapelare attraverso le agenzie di stampa e voci al limite dell'aggiotaggio e dell'insider training - prosegue l'analista.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amtyt@voce.com.ve
Comunità
Monica Vistali
monica.vistali@voce.com.ve
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@hotmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

FEDECÁMARAS

Botti: "Salida de Venezuela de la CIADI aleja la inversión"

CARACAS- El Presidente de Fedecamaras, Jorge Botti, sostuvo este lunes que la salida de Venezuela, del "Ciadi", que es un entorno de arbitraje universalmente aceptado, "lo que hace es mandar una señal" de desconfianza hacia el inversionista privado, "lo que hace es inhibirse" un inversionista potencial.

MINISTRO MENENDEZ

27 mil personas se han registrado en Misión Saber y Trabajo

CARACAS- La primera oleada de la Misión Saber y Trabajo, realizada en el Distrito Capital y el estado Miranda, ha registrado hasta el momento unas 27 mil personas, informó este lunes el Vicepresidente para el Área Productiva, Ricardo Menéndez.

PARTIDO

PSUV apoya el cierre del consulado en Miami

CARACAS- Blanca Eekhout, coordinadora de la Comisión de Comunicación, Propaganda del Partido Socialista Unido de Venezuela (Psuv) explicó que la tolda roja apoya al Gobierno en la decisión del cese administrativo del consulado en Miami ya que esta medida gira en torno a "una evaluación para garantizar la vida de todos los trabajadores del consulado", agregó.

"Cuando evaluamos los índices de consumo de proteínas tenemos que éste pasó de 14 a 27 kilogramos per cápita por año", dijo el ministro de agricultura

Loyo: Consumo de kilocalorías del venezolano se elevó

CARACAS- El ministro del Poder Popular para la Agricultura y Tierras, Juan Carlos Loyo, indicó este lunes que el consumo de kilocalorías (Kcal) de los venezolanos se elevó de mil 900, en el año 1999, a dos mil 800 en la actualidad.

Durante el programa Toda Venezuela, que transmite Venezolana de Televisión, el ministro enfatizó que ese índice está por encima del nivel establecido por la Organización de las Naciones Unidas para la Agricultura y la Alimentación (FAO), porque actualmente existe una población que ha recuperado su patrón de consumo.

"Cuando evaluamos los índices de consumo de proteínas tenemos que éste pasó de 14 a 27 kilogramos per cápita por año. Hubo un acceso a la proteína animal que anteriormente no se tenía", reiteró.

Respecto a la capacidad de producción, Loyo resaltó que Venezuela tiene potencialidades productivas no exploradas históricamente, ya que solamente en tierras ocupadas por fundos, unos 27 millones de hectáreas, hay recursos hídricos y un clima que coloca a la agricultura venezolana en un ámbito y una potencialidad para desarrollar cada día más producción.

Gobierno ha incorporado en 10 años una política de maquinaria agrícola



CARACAS- El titular de agricultura y tierra, señaló que el Gobierno ha incorporado en los últimos 10 años una política de maquinaria agrícola, que tiene dos grandes vertientes, como lo son la producción de maquinaria en Venezuela (Venirántractor, y Pauni), y la adquisición desde el exterior.

En cuanto a la Gran Misión AgroVenezuela, el ministro Loyo señaló que en materia de unidades de mecanización se entregaron más de 4.500 maquinarias entre tractores, sembradoras y cosechadoras, a pequeños productores, con mayor énfasis en los estados Barinas, Guárico, Cojedes.

"Hemos insistido en abrir el potencial agrícola en la zona oriental de Venezuela, en el sur de Monagas, Anzoátegui, y Bolívar", señaló.

CANDIDATO

Pablo Pérez anuncia planes para combatir la inseguridad

CARACAS- El gobernador del estado Zulia, Pablo Pérez, presentó su plan de gobierno denominado "seguridad Integra". El precandidato anunció que hará obligatoria la cátedra de Convivencia Ciudadana y excluirá como Presidente el lenguaje de odio y de violencia. También dijo que promoverá los comités de seguridad vecinal. Pablo Pérez señaló que la familia, los educadores y el gobierno deben entender la importancia de la educación para prevenir el delito.

El precandidato reiteró su oferta de un millón de empleos en su primer año de gobierno para reducir la delincuencia, así como el desarme de la población y el estímulo a la cultura y el deporte.

Pérez declaró que la inseguridad no se resolverá de la noche a la mañana y tomará tiempo, pero que se entregará en cuerpo y alma en esta materia.

El precandidato dijo que no buscará ninguna excusa para enfrentar la inseguridad y afirmó que el elevado número de delitos tiene como culpable al Presidente Hugo Chávez, a quien dijo que derrotará el próximo 7 de octubre.

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Estado Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de La Haya. ✓ Traducciones a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Sucesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas. 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali ✓ Apostille dell'Ala <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
--	--

PROMOCIÓN ANIVERSARIO

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com/skype:docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com/skype:docuexpress

Aveledo señaló que la medida implica la violación de otros derechos ciudadanos como otorgar poderes y obtener pasaportes, lo que calificó como una medida de retaliación política

MUD: Cierre de consulado afectará a 200 mil venezolanos

CARACAS- El secretario ejecutivo de la Unidad, Ramón Guillermo Aveledo, ante la decisión del Presidente Chávez de cerrar el Consulado de Miami, en una entrevista a EFE dijo. "Cerrar la oficina consular es no pensar en los venezolanos" que suman unos 200.000 entre "residentes legales e ilegales" en esa zona de Estados Unidos.

El jefe de Estado anunció el pasado viernes el cierre administrativo del consulado de Miami.

"Era lógico que el Gobierno venezolano diera una respuesta, pero una que fuera diplomática", y para ello pudo escoger entre emitir una nota o "hacer lo propio con un funcionario (de la embajada estadounidense en Caracas) de grado equivalente" al de Acosta Noguera, añadió Aveledo.

Pero se optó, insistió, por una medida que "tiene implicaciones para los venezolanos cuyos derechos e intereses es obligación del Gobierno el cuidar".

La MUD advirtió en un comunicado que se verán afectados, entre otros, los menores que no podrá tramitar autorización de viaje, quienes no puedan obtener

Ordenan retiro del personal en Consulado de Miami



CARACAS- Mediante comunicado del Ministerio de Relaciones Exteriores, el gobierno de Venezuela confirmó el retiro de los funcionarios del Consulado de Miami, en Estados Unidos, alegando que "ha constatado con extrema preocupación el incremento de las amenazas que pesan sobre el personal".

un nuevo pasaporte cuando el anterior expire o se extravíe y quienes no pueden tramitar el acta de defunción de sus seres queridos.

"Si estuviéramos en un país donde existiera un verdadero Estado de Derecho, se pudieran intentar acciones de amparo ante un tribunal para exigir se restituya el derecho a la protec-

ción consular a la que tienen todos los ciudadanos venezolanos en el exterior. Protección, por cierto, que abarca también la asistencia jurídica y que forman parte del debido proceso", dijo.

Aveledo concluyó resaltando que dicha decisión también coarta el derecho a elegir

residen, al no permitir las inscripciones en el Registro Electoral en esa circunscripción Consular, situación que no afectará a las primarias. Asimismo, resaltó la violación de otros derechos ciudadanos como otorgar poderes y obtener pasaportes, lo que calificó como una medida de retaliación política.

BREVES

Inician jornada especial del RE para presidenciales

Este lunes se dió inicio a la jornada especial de inscripción y actualización del Registro Electoral, con motivo de las elecciones presidenciales de este año, según informó el Consejo Nacional Electoral (CNE) en su página oficial.

El Poder Electoral informó que se desplegarán 1.300 puntos en todo el país, donde podrán inscribirse todos los ciudadanos que cumplan 18 años hasta el 7 de octubre.

Asimismo los puntos estarán ubicados en todos los municipios del país, en sitios como plazas, estaciones de Metro y ferrocarriles, entre otros. El horario será de 8 am a 5 pm. Esta jornada también contará con 100 puntos móviles.

Califican Memoria y Cuenta del Presidente como "larga despedida"

El precandidato presidencial de la MUD y gobernador de Miranda, Henrique Capriles, calificó de "larga despedida" la Memoria y Cuenta ofrecida por el presidente Hugo Chávez, el pasado viernes.

"No tuve la oportunidad de ver ese maratón (Memoria y Cuenta), eso fue una larga despedida. La democracia es cambio, renovación, alterabilidad, quien no lo hizo en 13 años no lo hacer en 6", aseveró.

Capriles dijo estar dispuesto a trabajar "con quien sea" para combatir el tema de la inseguridad. "En Venezuela vamos a tener un Presidente que hable menos y haga más y sobre todo que resuelva, él (Chávez) promete, y yo resuelvo; esa ha sido una diferencia, por eso he sido exitoso como gobernador y seré exitoso como Presidente", manifestó.

López: "El principal responsable de la inseguridad en Venezuela es el presidente"

ZULIA- Durante la presentación de su Plan "Venezuela Territorio Seguro" en el estado Zulia, el precandidato a las elecciones primarias de la Mesa de la Unidad (MUD), Leopoldo López se mostró en desacuerdo de que el presidente Chávez durante su Memoria y Cuenta 2011 aseverara que el tema de la inseguridad es responsabilidad "de todos". "El principal responsable de la inseguridad en Venezuela, que no puede escurrir el bulto, es el presidente de la República. Sin buscar excusas, ni culpar al pasado, tiene que asumir su responsabilidad", precisó.

Indicó que el plan que propone no requiere de 10 o 15 años para ponerse en práctica, y señaló que "si se va en serio con la inseguridad, hoy mismo se pueden tomar decisiones".

Cadivi autorizó \$ 4.645 millones al sector salud en 2011

La Comisión de Administración de Divisas (Cadivi) autorizó 4 mil 645 millones de dólares para las importaciones del sector salud durante 2011. Dicho resultado representa un incremento de 13,1% en comparación con lo autorizado para este sector durante 2010, que fueron 4 mil 105 millones de dólares.



"OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

"Sala de Espera"

Son las 6:30 de la mañana y los pacientes que llegaron del interior dos horas antes, para ser los primeros en inscribirse en la lista del prestigioso especialista, rompen el silencio que mantenían y se dedican a compartir sus cuitas porque finalmente, han podido levantarse de los duros escalones de la entrada de la clínica y ubicarse en una especie de pré-antesala abierta al público. Mi curiosidad periodística me lleva a preguntarle a mi vecino: "¿A qué hora llegaron ustedes?". "Bueno, salimos de Maracay a las 4:30, tratando de eludir la cola y tomar un buen número en la lista del día de hoy".

La señora de enfrente me informa que viene de Maturín, pero llegó ayer y tuvo que alojarse en un hotel "Era la única forma de conseguir cupo".

Todos por igual ignoran si la consulta comienza en la mañana, o si el ritual de espera, al cual están sometidos, es solo para conseguir su anotación en la lista de los pacientes que comenzarán a ser recibidos en la tarde. Se quejan, con razón, de que la secretaria que les diera las informaciones del caso, no fue clara al respecto. Con un poco más de experiencia en la materia les digo que ese "madrugonazo" no les va a servir sino para asegurarse que serán recibidos en la tarde.

Ya la hoja de papel que alguien dejó a la entrada comienza a llenarse de nombres. Son casi las 7 y estamos en el número 12. Ya ha quedado claro que el "madrugonazo" solo ha servido para asegurar que van a ser recibidos y el puesto que les va a corresponder siempre que no aparezcan los eternos coleados, lo cual es difícil que suceda en casos como este. Igualmente se han enterado que la consulta comienza a las 2, pero que el doctor llega a las 4. ¿Por qué se les cita con anticipación, y se les somete a tales sacrificios?

De pronto el tema recae sobre la posibilidad de mandar a alguien a buscar el número, con lo cual se habrían economizado el madrugonazo. Pero nó, ese doctor sólo permite que se entreguen tales números a los propios pacientes, exigencia que no tiene ninguna justificación.

El tema se destina después a los honorarios, y con horror nos enteramos de cómo han subido en los últimos meses. Se nos cuenta que la mayoría de los especialistas en esa delicada disciplina en la cual deben ser atendidos, están cobrando por la consulta 800 bolívares y más. Pero lo grave es que los 800 bolívares muchas veces son solo para recibir las diversas órdenes de exámenes y análisis necesarios para

el diagnóstico. Para la fijación de éste y el tratamiento será necesario pagar una nueva consulta.

Lo anterior es una situación que se palpa todos los días y que es más aguda cuando se trata de casos quirúrgicos, porque por muy pobre y limitado que sea un paciente, no va a conformarse con una sola opinión sobre la necesidad de una operación, sino que habrá de consultar dos o tres médicos que, generalmente, tendrán opiniones divergentes, que es seguro no serán objeto de confrontación mediante una llamada que, bien podría uno de ellos hacer a los restantes, para conocer sus criterios.

No quiero ser pesimista en mis apreciaciones, pero no podemos negar que el carácter del venezolano, y específicamente, de los empleados en Caracas, y más aún de aquellos vinculados con la salud, se ha hecho cada vez más amargo. La receptionista será fría y tajante, pero más aún lo será la enfermera que no puede dejar sus problemas familiares a las puertas de la clínica y operar profesionalmente, sino que, cargará con sus amarguras y las volcará de pedacito en pedacito sobre unos pacientes que merecen ese nombre, por soportar tantas cosas a un precio tan alto.



A.C. MONTE SACRO
Centro Cultural
italvenemundo

Conferencias - Conciertos - Exposiciones - Actualidades
CURSOS de IDIOMAS

ITALIANO

ESPAÑOL (para extranjeros)

Dirección Académica:
Prof. Michele Castelli
Prof.ra. Lucia D'Angelo

INSCRIPCIONES ABIERTAS

Avenida Monte Sacro, Colinas de Bello Monte
(detrás Ciudad Banesco, subiendo Calle Sorbona)

Telfs.: 753.22.53 - 753.18.42 - Caracas

Cultura musical: "Tema con Variaciones"
Radio Capital AM710 - los domingos 8:30 am

Rif. J.-31206270-3

Il presidente del Consiglio europeo a Palazzo Chigi: "Non c'è differenza tra ciò che viene perseguito a Roma e a Bruxelles. Italia nella giusta direzione perché il suo contributo possa essere a favore di una Europa più prospera"

Crisi, Van Rompuy: "Da Monti lavoro straordinario per salvare l'Italia"

ROMA - Il presidente del Consiglio, Mario Monti, e il presidente del Consiglio europeo, Herman Van Rompuy si sono incontrati ieri a Palazzo Chigi.

"Van Rompuy ha espresso fiducia per quello che l'Italia sta facendo a livello interno e per l'Europa", ha detto il premier. L'agenzia di rating Standard & Poor's ha sottolineato "con molta forza la positiva azione del governo italiano", ha poi evidenziato Monti. Ma, ha aggiunto, "si addita l'insufficienza della governance europea come ragione di rischio per l'intera zona".

Riguardo alle liberalizzazioni, il premier ha dichiarato:

- Ho presentato al presidente Van Rompuy i progressi che stiamo realizzando nella condotta dell'economia italiana sia con decreto legge di dicembre sia con le misure di maggiore concorrenza che ci accingiamo a prendere questa settimana.

Quello del 30 gennaio sarà un Consiglio europeo "molto importante", ha poi sottolineato Monti, che ha riferito di aver avuto con Van Rompuy "una conversazione molto approfondita" sia su quanto sta facendo l'Italia in materia di politica economica interna e a livello europeo sia sulle imminenti scadenze comuni europee.

I due temi della crisi europea e dell'impegno italiano, ha rilevato il premier, "sono sempre più strettamente legati. Sarà un consiglio molto importante perché dovrebbe vedere la discussione sulle conclusioni del 'fiscal compact' e una grande attenzione alle questioni dello sviluppo", ha detto Monti.

La mia missione a Londra è "fatta per unire e non per dividere", ha poi precisato Monti, in merito alla visita nella capitale britannica di



domani. Con Van Rompuy "ci siamo trovati d'accordo sulla necessità di ridurre la divaricazione tra Ue e Regno Unito", ha aggiunto.

Van Rompuy da parte sua ha dichiarato, nella conferenza stampa congiunta, che "con Monti c'è convergenza di vedute", parlando di lavoro "straordinario e impressionante" per il risanamento dei conti e la crescita.

Commentando "il pacchetto di liberalizzazione dell'economia" illustrato dal Monti, Van Rompuy ha indicato come "cruciale" l'adozione di queste misure "per la fiducia".

- Sono sicuro che i risultati dei primi centro giorni del suo mandato saranno ancora più straordinari di quanto già ottenuto - ha detto Van Rompuy - Occorre focalizzare

l'attenzione su crescita e lavoro e serve una strategia anti recessione. L'agenda dell'Italia è l'agenda dell'Europa, non c'è differenza - ha dichiarato il presidente del Consiglio Ue, sottolineando che "l'Italia sta andando nella giusta direzione".

"Entro fine mese concorderemo il nuovo Trattato per il fiscal compact che sarà firmato entro marzo", ha poi annunciato Van Rompuy, spiegando che il nuovo fondo Esm entrerà in vigore a "luglio, prima del previsto".

- Stiamo lavorando anche per aumentare le risorse del Fondo Monetario Internazionale e a questo proposito i membri dell'eurozona hanno annunciato un contributo di 150 miliardi di euro - ha aggiun-

to - Il rafforzamento di questi strumenti è cruciale per ripristinare la fiducia dei mercati. Occorre evitare la stretta creditizia delle nostre economie, è necessario facilitare i prestiti allo scopo di agevolare il lavoro delle imprese. Occorre mobilitare le risorse nel modo più efficace possibile, per facilitare l'accesso delle piccole e medie imprese al capitale di rischio.

"La maggiore preoccupazione è stimolare l'occupazione", ha detto poi Van Rompuy, sottolineando che "nell'Ue ci sono già 23 mln di disoccupati" e che "il rallentamento dell'economia rischia di aumentarne il numero".

- La disoccupazione in Europa colpisce principalmente donne e giovani. Abbiamo bisogno di un maggior numero di posti di lavoro e di migliore qualità - ha concluso, spiegando che bisogna dare "una speranza" a chi non ha un'occupazione.

Monti ai creditori: "Fate di più per aiutarci"

Il premier Mario Monti invita la Germania e gli altri paesi creditori a fare di più per aiutare l'Italia a ridurre i suoi costi di finanziamento. In un'intervista al Financial Times, avverte che c'è il rischio di un "potente contraccolpo" negativo tra gli elettori dei paesi periferici dell'area euro, se ciò non verrà fatto.

Inoltre Monti si rivolge al governo tedesco, sostenendo che è nel "suo stesso illuminato interesse" utilizzare il suo peso di bilancio per ridurre i costi di finanziamento dell'Italia e degli altri paesi più indebitati. L'euro infatti, spiega, ha dato "forti benefici... E la Germania probabilmente ci ha guadagnato più di altri".



DALLA PRIMA PAGINA

Scusateci per il momentaneo disagio

Stiamo adottando gli accorgimenti necessari per ripristinare la navigazione.

Approfittiamo dell'occasione per anticiparvi che stiamo preparando una nuova versione del nostro sito, più dinamico e flessibile: i commenti saranno l'anima del nostro giornale, anche quando saranno critici e ci segnaleranno opinioni ed errori.

Inseriremo blog, video e più storie delle nostre collettività emigrate, per dimostrare che si può essere un grande giornale anche online e anche dall'estero.

www.lovce.com.ve

La voce

PDL, PD E UDC

Premier: partiti verso mozione unitaria Ue

ROMA - Alla fine delle tre ore con Mario Monti a Palazzo Chigi, 'ABC' (Alfano, Bersani e Casini) si trovano d'accordo sulla stesura di una mozione comune sulla politica europea ma non sulla 'natura' della maggioranza che sostiene il governo.

Se il leader del Terzo Polo fa di tutto per trovare ragioni di unità e conclude senza meno che "questa è una maggioranza politica", tempo mezz'ora i segretari di Pdl e Pd lo contraddicono: pronti alla mozione unitaria sull'Ue per dare forza al governo, ma non esiste maggioranza. "E anzi - confuta Alfano - quando si tratta di entrare nel merito dei provvedimenti, subito tra Pdl e Pd, tra me e Bersani, vengono fuori le differenze. Questa non è una maggioranza politica perché la maggioranza politica nelle democrazie occidentali è quella che viene fuori dal consenso elettorale dei cittadini".

Anche Pier Luigi Bersani fa in modo di non annettere alla circostanza troppo rilievo. Va bene stendere un'agenda per le riforme, a partire da quella della legge elettorale, ma "nulla di più". Eppure Casini, oltre a individuare volontà conver-

genti su riforme ("presto ci vedremo per parlare di legge elettorale"), Europa, declassamento del rating, liberalizzazioni e lavoro, fornisce un valido aiuto al Pd, timoroso di essere scavalcato a sinistra.

- Auspico che la mozione europea scritta dai partiti con Moavero abbia i voti aggiuntivi delle forze che non sostengono Monti - è l'assist del leader terzopolista. Ma l'IDV di Antonio Di Pietro immediatamente si sfilava:

- Prendiamo atto, per bocca di uno dei protagonisti dell'incontro, che oggi è nata una maggioranza politica, checché ne dica il finto ingenuo Bersani. Maggioranza di cui non facciamo parte, né vogliamo far parte.

La verità è che - al di là dei punti di unione e dell'apprezzamento del premier per "il clima collaborativo del proficuo incontro" - Pdl e Pd stanno bene attenti a non lasciare troppe impronte sul nuovo governo. Il partito di Silvio Berlusconi invita Monti a "non fare trucchi sulle liberalizzazioni" e guarda con sospetto alla decisione di sospendere le ostilità sull'art.18 - aiutando così il Pd di Bersani - affondando invece sulla deregulation per taxisti, farmacisti, avvocati,

categorie che sono tradizionale bacino di voti per il centrodestra.

- Così ci mette in difficoltà - obietta un esponente di vertice del Pdl - e gonfia il fronte del partito che ancora spinge verso il voto.

Così, persino sulla mozione UE in definitiva Alfano frena:

- Se ci sarà mozione unitaria lo vedremo, per ora il Pdl dà a Franco Frattini l'incarico di stendere per noi il documento...

Ben diversa è l'enfasi posta da Pier Ferdinando Casini sulla "mozione di unità nazionale per dare forza a Monti" e sull'impegno non solo del Terzo Polo, ma anche di Pdl e Pd a sostegno del governo.

- Dopo anni di demonizzazione bipolare dell'avversario, il fatto che siamo in questa situazione è segno che Pdl e Pd hanno la consapevolezza che il Paese è in una fase di emergenza. E quando la casa brucia, bisogna spegnere l'incendio. Oggi siamo in questa fase, magari poi si tornerà ad una dialettica tradizionale.

Intanto, chiosa Casini, "l'incontro di oggi non è un evento, è la normalità piena. Una maggioranza non può che essere politica. E questa lo è".

Sei i morti accertati nel naufragio. Costa Crociere: "Procedure non rispettate". Chiazze di carburante in mare. Il ministro dell'Ambiente: "Cdm dichiarerà stato di emergenza". Si aggrava la posizione del comandante.

Corsa contro il tempo, ancora 29 dispersi Rischio catastrofe ambientale al Giglio

GIGLIO - È salito a 6 il bilancio delle vittime del naufragio della nave Costa Concordia all'Isola del Giglio. Inoltre, dalle notizie fornite dalla prefettura di Grosseto, tra coloro che erano a bordo della nave "ne mancherebbero all'appello 29, 4 membri di equipaggio e 25 passeggeri", come ha annunciato l'ammiraglio Marco Brusco, comandante generale della Capitaneria di Porto, che precisa:

- Ci sono zone della nave che devono essere ancora verificate e quindi può esserci ancora un barlume di speranza di ritrovarli e passeggeri dispersi.

Tra gli italiani mancano almeno 6 persone. Oltre a William Arlotti, 30 anni, sua figlia di 5 e la giovane sposa di Cavaglia ci sono 2 siciliani e un musicista 30enne di Alberobello.

A peggiorare la situazione ci ha pensato il meteo: il mare mosso ha provocato lo spostamento della nave di 9 cm, costringendo a sospendere le ricerche dei superstiti fino al pomeriggio.

Gli esperti temono che le onde del mare ingrossato possono provocare uno spostamento del relitto e farlo sprofondare a 70 metri rispetto al gradino di 37 metri su cui è appoggiato lo scafo. Se sprofondasse, finirebbe ogni speranza di trovare vivi i superstiti intrappolati a bordo. Una condizione che potrebbe portare anche a un disastro ambientale. Intorno al relitto ci sono già delle chiazze di combustibile. Per precauzione sono intervenuti i mezzi anti-inquinamento per circoscrivere l'area con panni assorbenti.

Sul posto anche una ventina tra tecnici e ingegneri della società olandese Smit Salvage, incaricata di recuperare il carburante - 2.300 tonnellate - dai serbatoi della nave.

Il ministro per l'Ambiente Corrado Clini al termine del vertice della Prefettura di Livorno ha annunciato che il prossimo Cdm dichiarerà lo stato di emergenza e nominerà un commissario. Secondo il ministro tra le zone che potrebbero essere interessate dallo sversamento c'è "sicuramente l'Isola del Giglio, probabilmente l'intero Arcipelago e la costa".

E mentre si aggrava sempre di più la posizione del comandante Francesco Schettino, la Procura di Grosseto starebbe valutando l'invio di altri tre avvisi di garanzia per altrettanti ufficiali della nave Costa Concordia. Gli inquirenti stanno ascoltando decine di testimoni tra passeggeri e membri dell'equipaggio e in molti avrebbero riferito che anche alcuni alti ufficiali avrebbero abbandonato la nave ore prima della conclusione delle operazioni di salvataggio. Per gli ufficiali stessi capi di accusa del comandante: omicidio colposo plurimo, naufragio e abbandono di nave.

Riguardo il comandante, oggi a Grosseto si terrà l'udienza di convalida dell'arresto. Secondo testimoni, avrebbe fatto avvicinare la nave alle coste dell'Isola per una specie di 'gioco' o 'bravata' nei confronti di un maître di bordo, Antonello Tievoli. Schettino avrebbe chiamato sul ponte di comando Tievoli dicendogli: "Vieni a vedere, c'è

Caso Mills: slitta testimonianza, prescrizione più vicina



ROMA - Con il rinvio al 20 gennaio della probabile testimonianza di David Mills è sempre più vicina la prescrizione del reato al processo di Milano in cui è imputato Silvio Berlusconi, che dovrebbe arrivare a fine febbraio. Ieri era previsto il controesame del legale che non si è presentato per problemi cardiaci. I giudici hanno deciso che le lettere presentate dall'avvocato inglese, anche attraverso suo medico, non sono "un impedimento assoluto a comparire". Il Tribunale ha chiesto di accertare se le condizioni di salute di Mills siano compatibili con la sua deposizione entro il 20/1, data in cui è stato aggiornato il processo.

la tua Isola, stiamo sopra al tuo Giglio". Quando il maître ha visto dove si trovava avrebbe detto al comandante: "Attenti, siamo vicinissimi alla riva". Ma ormai era troppo tardi.

Inoltre Schettino, sospettano gli inquirenti, voleva recuperare la scatola nera con l'intenzione di sabotarla. Dopo aver abbandonato la nave, si sarebbe offerto di recuperare la scatola nera. Secondo fonti giudiziarie, il comandante avrebbe voluto così sottrarre informazioni preziose per le indagini, e inquinare le prove, distruggendo le indicazioni utili a ricostruire la dinamica dell'incidente.

E' confermato che Schettino si è rifiutato di risalire - pur invitato ad agire così dai soccorritori - venendo così meno agli obblighi di legge che gli impongono di coordinare l'evacuazione e abbandonare la nave per ultimo. La compagnia di navigazione ha preso le distanze in una nota emessa nella notte, in cui parla di "gravi errori del comandante".

LIBERALIZZAZIONI

Benzina, Figisc: "7 giornisciopero"



ROMA - Figisc e Anisa, le due associazioni dei gestori dei distributori di benzina aderenti a Confindustria, hanno proclamato lo sciopero contro le ipotesi di liberalizzazione del settore. Date e modalità devono ancora essere decise ma, informa una nota, "si tratterà di una chiusura prolungata: 7 giornate di chiusura degli impianti".

- La scelta di intervenire sull'esclusiva di fornitura nella rete carburanti - avvertono - non produrrà alcun effetto sui prezzi, ma otterrà il risultato di far espellere i gestori dalla rete alla scadenza dei loro contratti e di far rendere loro dalle aziende petrolifere e dai retisti convenzionati la vita ancor più impossibile fin da subito. Non solo, perché la norma che autorizza gli impianti a funzionare 24 ore su 24 solo nella modalità self service senza più la presenza dell'operatore è un altro grossissimo chiodo piantato sulla bara della categoria. Insomma, ci vuole davvero coraggio a sostenere che queste siano le misure di sviluppo necessarie a far uscire dalla crisi economica il Paese.

Modalità e date verranno decise "anche alla luce dei provvedimenti che il Governo assumerà nel prossimo Cdm". La posta in gioco, continuano, "è talmente importante da non consentire incertezze di sorta: ne va davvero dell'esistenza della categoria".

RIF. J-00268452-6



A.C. CAMPANI IN VENEZUELA

CONVOCATORIA

La junta directiva de la a.c. campani in venezuela, convoca a todos los socios propietarios, a la asamblea general ordinaria que se realizará el día **5 de febrero de 2012**, a las 6:00 p.m en primera convocatoria, y a las 6:30 p.m en segunda convocatoria, que tendrá lugar en la sede de la a.c. campani in venezuela, ubicado en la avenida codazzi, quinta la milagrosa, urbanización santa monica, a los fines de tratar los siguientes puntos:

ORDEN DEL DÍA:

- 1) Considerar el informe de la junta directiva saliente y los correspondientes balances financieros del año 2011;
- 2) Fijar e informar, que en base a lo decidido en la asamblea ordinaria celebrada el 6 de febrero de 2010, a partir del año 2011, la cuota de mantenimiento sera calculada y fijada en base al indice de precios al consumidor ocurrido en el año anterior. por lo que a partir de enero de 2012, tomando en cuenta el i.p.c del año 2011, los socios propietarios deberan pagar la cantidad de bs. 570,00 anual;
- 3) Fijar el derecho de traspaso a ser cobrado por la asociación en un 20 por ciento del valor referencial del precio de venta de las cuotas de participación que se vendan bien sea entre particulares o las que decida vender la asociación de su tesorería, determinado de conformidad por los estatutos por la oferta y la demanda; el cual para el momento de celebración de la asamblea se encuentra en la cantidad de bs 1.600,00 por cada cuota de participación;
- 3) Hacer la transmisión a la nueva junta directiva electa y constituir el tribunal disciplinario, el colegio de los ancianos y nombrar al comisario principal y suplente para el periodo 2012-2014;
- 4) Presentación de parte de la nueva junta directiva del programa anual a realizarse en el año 2012.

NOTA: Pueden asistir y votar en dicha asamblea, unicamente los socios propietarios que se encuentren al día con el pago de la cuota de mantenimiento hasta el mes de diciembre del 2011. se considerará valida el asamblea en segunda convocatoria con los socios propietarios que se encuentren presentes.

GIOVANNI LABELLA
PRESIDENTE DE LA A.C
CAMPANI IN VENEZUELA

PAOLO RIGIO
SECRETARIO DE LA A.C
CAMPANI IN VENEZUELA

La annunciata introduzione della legge islamica nella Libia del dopo-Gheddafi ha suscitato le forti proteste delle donne, della popolazione non religiosa e della minoranza amazigh

Libia, verso una (qualche) forma di sharia

TRIPOLI - "Sharia significa vivere in piena armonia con la legge di Dio, e questa è la cosa più naturale per un musulmano", spiega Ibrahim Mashdoub, imam di una moschea nel centro storico di Tripoli. Ma di fronte a domande più specifiche, esita: "Le donne dovrebbero coprirsi il capo? Ai ladri verranno tagliate le mani?..."

"Che tipo di sharia sceglieremo? Quella Pakistana? Quella indonesiana? O magari quella dell'Iran?", si chiede Wail Mohammed, traduttore verso l'inglese, ora disoccupato.

Ma i leader, come lo sceicco Omar Mukhtar, alta autorità militare, hanno già fatto la loro scelta. "Tutti i libici vogliono una sharia come quella del Qatar o degli Emirati Arabi Uniti. Darebbe al paese la coesione di cui ha bisogno dopo la guerra", dice il capo tribale e militare, echeggiando i discorsi dei leader del Consiglio nazionale di transizione.

È indubbio che la sharia del Qatar -dove le donne guidano auto e dove bere alcol è tollerato entro certi limiti- sembra essere la più popolare tra i libici. Ma molti sono contrari ad una futura costituzione radicata nel Corano. "Il Cnt sta criminalizzando chi di noi non è religioso", dice Abdullah Zlitani, eminente avvocato.



L'Argentina dei record: vola la produzione di auto

BUENOS AIRES - L'Associazione dei costruttori di automobili ADEFA ha reso noto che la produzione di auto ha superato il suo record storico, registrato l'anno precedente: durante il 2011 sono state prodotte infatti 828.771 unità, con un aumento del 15,7% rispetto al 2010. Nel 2012 si prevede una crescita più moderata, seguendo l'andamento dell'attività economica del Paese.

Per quanto riguarda le vendite di auto, il primo fornitore è stato Volkswagen, seguito da Chevrolet, Ford, Renault e Fiat. Nel segmento camion, il modello più venduto in assoluto è stato l'IVECO 170, mentre per i pick-up il più venduto è stato il Toyota Hilux.

"Stanno cercando di convincere la popolazione che una costituzione non islamica proibirà le pratiche religiose e favorirà la prostituzione - è scandaloso".

Non sono solo i libici atei o agnostici come Zlitani ad auspicarsi la separazione tra stato e religione. Fathi Buzakhar è un musulmano che guida il Congresso degli Amazigh di Libia, organizzazione creata per tutelare i diritti della più ampia minoranza libica. "La separazione tra religione e politica è fondamentale per costruire uno stato democratico", dice Buzakhar. La bozza di co-

stituzione diffusa ad agosto non riconosce il suo popolo né la loro lingua, osserva.

Le donne libiche sembrano temere di più l'indefinita ma quasi inevitabile sharia. Molte si chiedono se dovranno "condividere" i loro mariti, dopo le controversie dichiarazioni del presidente del Cnt Mustafa Abduljalil sulla legalizzazione della poligamia. "Abduljalil ripete continuamente che la Libia adotterà la sharia, ma questa è una decisione che dovrebbe essere presa dal popolo libico in modo democratico", sostiene Asma Hassan, attivista per

i diritti civili di Tripoli.

Esistono così tante versioni della sharia e interpretazioni parziali del Corano, spiega. "Ciò che il libro sacro dice letteralmente è che puoi sposare 2, 3 o anche 4 donne, ma poi aggiunge che 'non sarebbe la cosa giusta'. Sembra che la maggioranza abbia deciso di non prendere in considerazione la seconda riga".

YEMEN

Al Qaeda conquista Radda e libera 250 detenuti



SANA'A - Sono circa 250 i detenuti nel carcere di Radda, nella provincia yemenita sud orientale di al-Bayda, liberati ieri mattina in un blitz condotto da al-Qaeda. Secondo quanto riferisce un funzionario della sicurezza locale, centinaia di miliziani di al-Qaeda hanno fatto irruzione nel carcere e di Radda, città nella quale erano entrati domenica, e liberato i prigionieri. Nel corso dell'irruzione condotta dagli uomini di al-Qaeda nel carcere di Radda, dal quale sono stati liberati anche miliziani appartenenti al gruppo terroristico, si registra l'uccisione di due soldati e il ferimento di un terzo.

I miliziani di al-Qaeda hanno preso il pieno controllo di Radda, 60mila anime, 160 chilometri a sud di Sana'a, nel fine settimana. Istituito una sorta di cordone di sorveglianza attorno alla città, i militanti impediscono ai residenti di uscire o di entrare dalla località. La conferma è arrivata da fonti ufficiali e tribali locali. Precedentemente erano stati i residenti del posto a riferire che un commando di terroristi aveva occupato la città e dichiarato pubblicamente la sua fedeltà al nuovo numero uno di al Qaeda, Ayman al-Zawahiri. "Al Qaeda ha preso la città ed ora comanda di fatto. Le forze di sicurezza governative si sono ritirate", ha reso noto una fonte ufficiale locale.

OMAN

La 'Valdarno' sventa l'attacco dei pirati

ROMA - La motonave italiana "Valdarno", in navigazione al largo dell'Oman, è stata attaccata da un commando di pirati ma è riuscita a sottrarsi al tentativo di abbordaggio e, con ogni probabilità, di sequestro. Secondo le prime ricostruzioni, contro l'imbarcazione sarebbero stati esplosi alcuni colpi di arma da fuoco ma il tentativo degli assalitori è stato sventato.

Fregata italiana soccorre nave iraniana

La fregata italiana Grecale, impegnata nell'operazione anti-pirateria Ocean Shield, ha assistito nel fine settimana un mercantile iraniano in avaria nel Golfo di Aden, il 'Tahriri'. Lo ha reso noto la Nato, riferendo che la nave che trasporta prodotti petrolchimici era stata liberata il 7 gennaio dopo un sequestro da parte dei pirati che la usavano come base per condurre i loro attacchi, grazie all'intervento



della nave da guerra danese Absalon. I marinai del Grecale hanno offerto "acqua e viveri all'equipaggio" composto da cinque iraniani e nove pakistani, poi hanno proposto di condurre l'imbarcazione verso il porto più vicino, in quanto il motore in avaria non poteva essere riparato in mare. I membri dell'equipaggio hanno "ringraziato la Nato", ma hanno preferito restare a bordo per "coordinarsi con

le loro autorità nazionali in vista di un'assistenza", precisa l'Alleanza atlantica. L'operazione di soccorso è avvenuta nell'ambito di forti tensioni nella regione, a causa dell'avvertimento iraniano di bloccare lo stretto di Hormuz, passaggio strategico per le importazioni del petrolio, se l'occidente attuerà nuove misure restrittive, tra cui l'embargo di petrolio, contro Teheran.

LAURA PAUSINI
LATIN AMERICAN
TOUR 2012
02 FEBRERO
C.C.C.T
ENTRADAS
ESPERANTO - CONFETTI
WWW.LAURAPAUSINI.COM
WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM
@profiteventos
PROFIT PRODUCCIONES
LIGHT Concert
La voce

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

DISPONIBLE

S.a.s.t.r.e.r.i.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con affetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

MATEMATICA

Libro Amarillo
► Nuevo Método ◀
ISBN: 978-980-12-3264-3
y **GUIA** DIDACTICA

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212 - 751.3385 / 0414 - 327.4613

DISPONIBLE

Cementerio Metropolitano
Jardines del mercado, Vendo Parcela No. 10
Dos puestos Bs. 16 mil
Tlf: 0212-985.12.90 y 0412-6243022

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

SE VENDE TERRENO CON CASA EN MARACAIBO
(EDO. ZULIA), EXCELENTE UBICACIÓN (PANADERIA, COLEGIO, CENTRO COMERCIAL) A 100 MTS DE LA AVENIDA CIRCUNVALACIÓN 2, INFORMACIÓN POR LOS TELÉFONOS: (0212) 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VARICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

Vendo apartamento La Candelaria. 75m2. Área con potencial. Remodelar. Piso alto. p/e alquilado. 0412-2882521 / 0212-3156743

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

Vendo casa Piedra Azul Baruta 4 niveles multifamiliar y anexo. Excelente ubicación, distribución, calle cerrada, vigilancia 24. Compre. 0412-2882521 0212-3156743

Se vende oficina 32 m2 Torre Saman Piso 3 Av. Rómulo Gallegos Los Dos Caminos Tlf: 0212 - 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

FONDITORI DI ALLUMINIO
Se venden:
Una (01) Prensa inyectora Marca Triulzi Castmatic 350 ton. Usada
Una (01) Prensa inyectora Marca Triulzi Castmatic 500 ton. Usada
Interesados: Informa Sr. Sommecal
Tlf: 0241-832.35.91
Celular: 0414-498.05.16

Vendo apartamento El Hatillo. Excelentes condiciones y ubicación 139 m2. 3 habitaciones 2 baños 2 p/estacionamiento. Visítelo, compre 0424-2882521 0212-3156743

DISPONIBLE

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingüe italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

ESCRITORIO JURIDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS ASESORIA Y REPRESENTACIÓN LEGAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, AUTENTICACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES. SEDI:
Via Trionfale No. 5637 - 00136 Roma- Italia, Tlf: 0039 06 35340159
Email: raffaelemandato@hotmail.com
Calle Negrin, Res. Francis, local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: 0058 - 0212 - 615.48.07
Cel.: 0412 - 0178756
Email: andreaiovino74@gmail.com

Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasassistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

MARCO CASTIGLIONI CESARINI
Corredor de Seguros,
Asesoría en todo tipo de Seguros de Automóviles, Hospitalización, Vida, Accidentes personales todos individual o colectivos, Seguros de HCM y Vida Extranjeros, Fianzas, Todo Riesgo Construcción, Empresas, Residenciales, Embarcaciones, Aviones
CELULAR 0416-6246112
Email: castiglioni_m@hotmail.com

Local Comercial a Estrenar
12,5 m2 más mezzanina - Planta Baja - Centro Comercial Lord Center San Bernardino, entre Av. Volmer y Banco Mercantil - Bs.F. 10.000 al mes negociable - Telfs. 730.1627, 0414.0118400.



Solo 1-1 per gli uomini di Mazzarri al San Paolo contro gli emiliani. Apre Acquafresca, pareggia Cavani su rigore

Il muro del Bologna blocca il Napoli

NAPOLI - Ci vuole un rigore di Cavani per radriizzare una partita che il Napoli corre seriamente il rischio di perdere. Stefano Pioli si conferma bestia nera di Walter Mazzarri e la ricetta è anche semplice: mettere in campo una squadra super abbottonata, che nelle prime fasi di gioco riesca in qualche modo ad andare in gol e poi applicare un super catenaccio davanti alla propria porta, con cinque uomini fissi e tre centrocampisti ripiegati su se stessi appena ai limiti dell'area di rigore. Certo, il Napoli non è in una delle sue migliori serate, ma

oggettivamente riuscire a trovare la strada del gol in queste condizioni 'estreme' non deve essere facile per nessuno. La vera colpa del Napoli è nell'essersi fatto prendere d'infilata al 14', quando un'azione non proprio irresistibile del Bologna si conclude con il gol di Acquafresca: il solito, clamoroso 'buco' a centro area degli azzurri, che complica la partita e mette il Bologna nelle condizioni di applicare la tattica che, evidentemente, Pioli si era prefissato fin dall'inizio. Il Napoli gioca in attacco tutta la partita ma lo fa sempre in maniera confu-

sionaria, come gli accade ogni volta che si trova di fronte una squadra chiusa a riccio davanti al portiere. Inoltre, alcuni tra gli uomini di Mazzarri sono in una giornata- no come non si vede da tempo. E' il caso di Campagnaro, colpevole sul gol avversario ed autore di numerosi altri interventi da brivido. Ma anche Maggio lascia alquanto a desiderare, anche perché è impossibilitato a scorrizzare come da consuetudine sulla fascia in quanto il catenaccio dei bolognesi chiude praticamente tutti gli spazi. Mazzarri, dalla panchina, non riesce a

trovare i rimedi giusti e d'altro canto non è neppure facile, visto come si sono messe le cose. Il Bologna, va detto, fa la sua onesta partita ed alla fine può anche recriminare perché nel finale, con gli azzurri proiettati in avanti alla ricerca del successo, Di Vaio trovatosi in area di rigore dopo un contropiede, si fa anticipare da Zuniga al momento della conclusione. Ma forse una vittoria del Bologna sarebbe stata una punizione eccessiva per i partenopei, i quali perdono però un'occasione unica per rilanciarsi verso i vertici della classifica.

NAPOLI

Al San Paolo omaggio a Simoncelli



NAPOLI - Omaggio dei giocatori del Napoli a Marco Simoncelli con il centrocampista Christian Maggio che dona la maglia azzurra con il numero 58 al papà del pilota scomparso, Paolo Simoncelli (D). A sinistra la mamma di Simoncelli, la signora Rosella. La consegna è avvenuta prima della partita del campionato di Serie A Napoli-Bologna allo stadio San Paolo di Napoli.

Il tabellino



NAPOLI
1



BOLOGNA
1

NAPOLI (3-4-2-1): De Sanctis 6, Campagnaro 4,5 (10' st Zuniga 6), Cannavaro 5,5, Aronica 6, Maggio 5 (38' st Vargas sv), Inler 5,5 (44' st Lucarelli sv), Gargano 6,5, Dossena 6, Hamsik 5, Pandev 6, Cavani 6. (83 Rosati, 21 Fernandez, 85 Britos, 20 Dzemaili). All.: Mazzarri 5,5.

BOLOGNA: (3-5-1-1): Gillet 6,5, Raggi 6 (26' st Crespo sv), Antonsson 6,5, Cherubin 6, Pulzetti 6,5 (30' st Garics sv), Taider 6,5, Mudingayi 6, Perez 6,5, Morleo 6, Acquafresca 6,5 (26' st Ramirez sv), Di Vaio 5,5. (25 Agliardi, 48 Rubin, 4 Krhin, 77 Gimenez). All.: Pioli 6,5.

Arbitro: Brighi di Cesena 6.
Reti: nel pt 14' Acquafresca; nel st 25' Cavani (rig). **Angoli:** 9-1 per il Napoli. **Recupero:** 1' e 3' **Spettatori:** 30 mila. **Ammoniti:** Mudingayi, Morleo, Cherubin, Di Vaio e Dossena per gioco scorretto.

CALCIOMERCATO

Il Milan non molla Tevez, la Juve insiste per Behrami

ROMA - Al mercato continua a tenere banco il 'tormontone' Tevez. Ieri il Manchester City ha fatto sapere di aver respinto l'offerta dell'Inter, disposta a prendere Carlitos adesso in prestito e pagando 25 milioni a luglio. Il futuro dell'argentino rimane quindi in bilico, anche se si rafforza l'impressione che alla fine andrà al Milan. Non è comunque da sottovalutare l'inserimento del Corinthians, che ha soldi da spendere (ma non per Ronaldinho) e voglia di riportare al 'Timao' un ex idolo. Intanto Moratti conferma Sneijder, smentendo che la società abbia deciso di cederlo al miglior offerente (l'olandese piace sempre al Manchester United). Quanto al Milan, lavora anche in prospettiva luglio, quando conta di prendere dall'Udinese sia Asamoah che Benatia. Il valzer delle punte è per ora fermo, anche se sono da registrare i ritorni di fiamma della Fiorentina per Amauri e del Bologna per Toni (se il campione del mondo si riduce l'ingaggio).

Per Maxi Lopez perde forza l'ipotesi Milan, perché Pato rimarrà rossonero, e prende quindi consistenza l'ipotesi Fulham, anche se l'argentino avrebbe ricevuto offerte da Spagna e Turchia. Il Catania si muove anche in entrata, e infatti dall'Argentina si rafforzano le voci sul probabile 'sbarco' in Sicilia del portiere Nereo Champagne, ora al Ferro ma di proprietà del San Lorenzo. I problemi che ha il Fluminense per arrivare a Thiago Neves stanno bloccando il trasferimento di Marquinho alla Roma, nonostante il giocatore, che mesi fa ha richiesto il passaporto italiano, abbia fatto presente il suo desiderio di andarsene. Alla fine questo mancino, che con la difesa a tre si è adattato a fare anche il terzino sinistro, dovrebbe partire, perché il suo attuale club farà di tutto per riportare in biancorossoverde Neves, ex beniamino dei tifosi della squadra più snob di Rio. In Brasile la Roma (così come la Juve) segue anche Dedé, difensore del Vasco dai mezzi fisici possenti ma dalla tecnica ancora approssimativa, ma per ora i suoi attuali dirigenti non intendono cederlo e lui ha fatto sapere di trovarsi benissimo a Rio, città che lo adora.

Il Napoli sembrava vicino a Candreva, ma Federico Pastorello, agente del centrocampista ex Juventus spiega che "il mio assistito non gradisce un prestito, si può cominciare a parlare per la comproprietà. Su di lui c'è anche la Fiorentina". Per i viola Candreva sarebbe la prima scelta in caso di cessione di Behrami alla Juve.

Da Roma, sponda Lazio, danno per certo il ritorno di Sculli al Genoa, mentre a Trigoria stanno mettendo a punti i dettagli delle cessioni di Okaka al Parma e Caprari in prestito al Pescara. La dirigenza giallorossa approfitterebbe di quest'ultima operazione per ottenere dai colleghi abruzzesi un diritto di prelazione su Verratti.

Tra Chievo e Palermo è invece in via di definizione lo scambio che manderà Rigoni in Sicilia e porterà Bacinovic in Veneto.

Movimenti anche sul fronte societario: da Parigi Leonardo dà come probabile l'inserimento di Paolo Maldini nei quadri dirigenziali del Paris SG.

VENEZUELA

Clausura, esordio vincente per il Lara, il Caracas cade in casa del Trujillanos

CARACAS - Esordio con vittoria per il Deportivo Lara nel Torneo Clausura. I campioni dell'Apertura hanno battuto per 3-1 in rimonta il Deportivo Táchira, ad aprire le marcature è stato Casseres al 26', poi nella ripresa c'è stata la rimonta rossonera con l'ex Lazio Miguel Mea Vitali (49'), Luis Martínez (58') e Rafael Castellín (94'). La sorpresa della giornata ha visto come protagonista in negativo il Caracas, i 'rojos del Ávila' sono stati sconfitti per 2-1 dal Trujillanos a Valera. Il Trujillanos sta diventando un Tabù per i capitolini: il Caracas non vince in casa dei 'Guerreros de la Montaña' dal 12 novembre del 2006: allora vinse per 1-0. L'altra candidata al titolo, il Deportivo Anzoátegui ha vinto 2-1 contro il Yaracuyanos.

L'Estudiantes de Mérida continua con il suo momento no, dopo esser stato battuto in casa per 2-1 dal Llaneros. Hanno completato la prima giornata del clausura: Real Esppor-Mineros 0-1, Carabobo-Zulia 0-1, Monagas-Aragua 0-0 e Zamora-Tucanes 2-2. Non disputata Deportivo Petare-Atlético El Vigía, che verrà recuperata il prossimo 28 marzo.

BASKET

USA, i 20 convocati per Londra 2012

NEW YORK - Otto olimpionici a Pechino 2008, 10 membri della squadra campione del mondo nel 2010, un giocatore già nel giro della Nazionale e un debuttante.

Jerry Colangelo, presidente della Federbasket statunitense, ha annunciato la lista dei 20 convocati per i Giochi Olimpici di Londra 2012, elenco che verrà ridotto a 12 più in là. Oltre a Bryant ci sono Anthony, James e Wade, protagonisti anche ad Atene 2004 in cui gli Usa vinsero il bronzo, mentre la novità assoluta è Blake Griffin. In elenco anche LaMarcus Aldridge, tra i convocati per Pechino 2008, ma senza mai giocare una gara ufficiale. Il ct sarà ancora una volta Mike Krzyzewski, in carica dal 2006 e con un record di 48 vittorie e una sola sconfitta, mentre gli assistenti saranno Jim Boeheim, Nate McMillan e l'italo-americano Mike D'Antoni.

Questa la lista completa: LaMarcus Aldridge (Portland Trail Blazers); Carmelo Anthony (New York Knicks); Chauncey Billups (Los Angeles Clippers); Chris Bosh (Miami Heat); Kobe Bryant (Los Angeles Lakers); Tyson Chandler (New York Knicks); Kevin Durant (Oklahoma City Thunder); Rudy Gay (Memphis Grizzlies); Eric Gordon (New Orleans Hornets); Blake Griffin (Los Angeles Clippers); Dwight Howard (Orlando Magic); Andre Iguodala (Philadelphia 76ers); LeBron James (Miami Heat); Kevin Love (Minnesota Timberwolves); Lamar Odom (Dallas Mavericks); Chris Paul (Los Angeles Clippers); Derrick Rose (Chicago Bulls); Dwyane Wade (Miami Heat); Russell Westbrook (Oklahoma City Thunder); Deron Williams (New Jersey Nets).

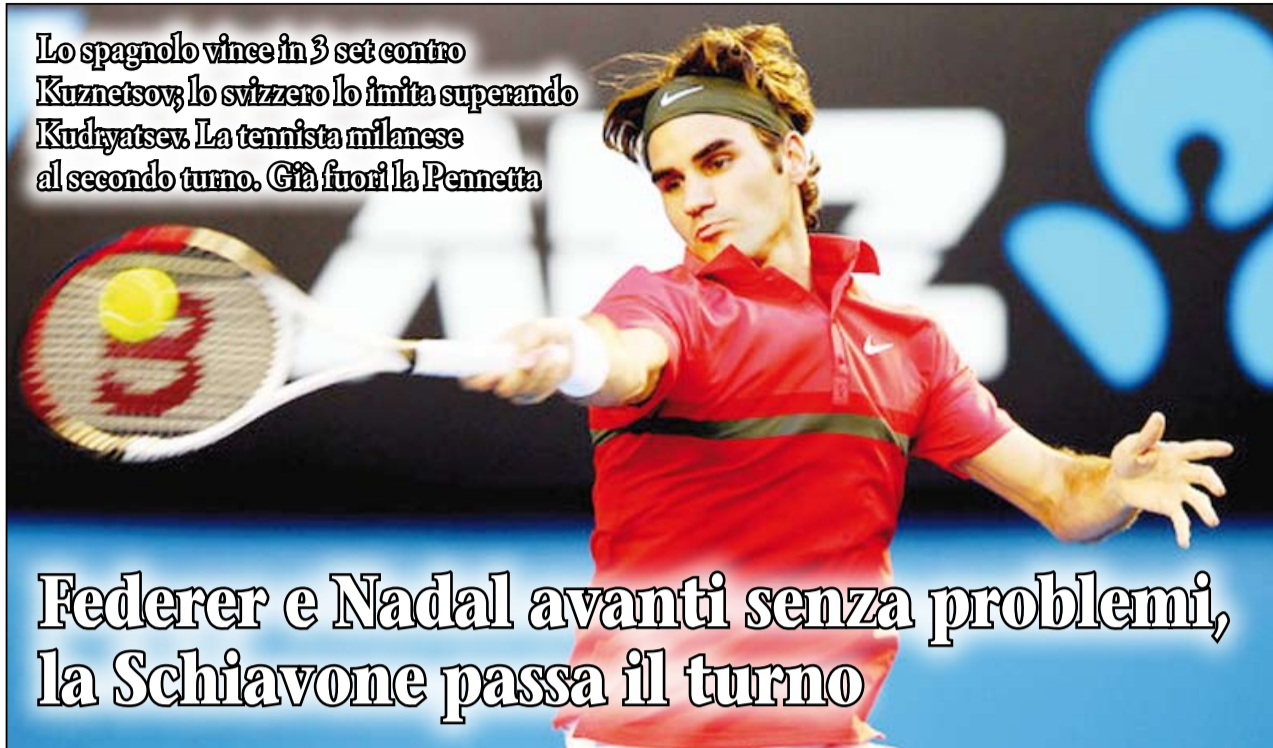
BREVI

CICLISMO - Stage azzurre in Spagna. Le azzurre del ciclismo, guidate dalla due volte campionessa del mondo Giorgia Bronzini, saranno a Calpe (Spagna), per uno stage di allenamento, da domani al 29 gennaio. Oltre alla Bronzini, della pattuglia faranno parte tra le altre la campionessa italiana Noemi Cantele, Tatiana Guderzo ed Elena Cecchini. "Queste ragazze rappresentano il gruppo iniziale dal quale usciranno le atlete che avranno il compito di rappresentare l'Italia alle Olimpiadi", ha detto il ct Edoardo Salvoldi.

LONDRA 2014 - allarme smog e epidemie. Olimpiadi a rischio inquinamento e epidemie. Secondo alcuni studiosi, la performance sportiva degli atleti e la salute del pubblico potrebbero essere messe a rischio dallo smog di Londra, città che ha la più elevata concentrazione annua di biossido di azoto d'Europa. Un altro allarme arriva invece dalla rivista scientifica Lancet, che evidenzia come l'arrivo di persone da ogni angolo del mondo per un periodo piuttosto lungo faccia dei Giochi un potenziale focolaio di epidemie.

RUGBY - 6 Nazioni, i 30 azzurri convocati. Ecco i 30 convocati dell'Italrugby per le prime due gare del Sei Nazioni. Piloni: Castrogiovanni, Cittadini, De Marchi, Lo Cicero. Tallonatori: D'Apice, Ghiraldini. Seconda linea: Bortolami, Geldenhuys, A. Pavanello, Van Zyl. Terza linea: Barbieri, Mauro Bergamasco, Derbyshire, Favaro, Parisse, Zanni. Mediani di mischia: Gori, Semenzato. Mediani di apertura: Burton, Orquera. Centri/ali: Benvenuti, Canale, Esposito, Morisi, Quartaroli, Sgarbi, Toniolatti, Venditti. Estremi: Masi, McLean.

Lo spagnolo vince in 3 set contro Kuznetsov; lo svizzero lo imita superando Kudryatsev. La tennista milanese al secondo turno. Già fuori la Pennetta



Federer e Nadal avanti senza problemi, la Schiavone passa il turno

ROMA - Sei italiani in campo (due uomini e quattro donne), quattro al secondo turno. Hanno preso il via - a Melbourne - gli Open d'Australia, primo torneo stagionale del grande slam.

Bene tutti i big in campo. Promossi senza forzare sia Rafa Nadal che Roger Federer (numeri 2 e 3 del tabellone), così come Caroline Wozniacki e Victoria Azarenka (1 e 3 tra le donne). Non brilla ma vince anche Kim Clijsters, detentrica del titolo, opposta alla portoghese Maria Joao Koehler (7-5, 6-1). Avanza Flavio Cipolla battendo il russo Nikolay Davydenko in cinque set. Subito fuori Fabio Fognini. Il ligure ha ceduto al colombiano Alejandro Falla in quattro set.

Tra le ragazze buon esordio di Francesca Schiavone. Ha

superato 6-1, 6-3 la spagnola Laura Pous-Tio, battuta nell'unico precedente, risalente al 2005. La tennista milanese al secondo turno è attesa dall'altra azzurra Romina Oprandi che ha sconfitto la bielorusa Anastasiya Yakimova (n.62 del mondo) per 6-4, 6-1. Già fuori Flavia Pennetta, battuta in tre set (6-3, 1-6, 6-2) dalla russa Nina Bratchikova, n.136, proveniente dalla qualificazioni. Oltre che con l'avversaria, la Pennetta ha dovuto fare i conti con i postumi dell'infortunio alla schiena che l'aveva costretta al ritiro nella finale di Auckland. Anche per la brindisina c'era la possibilità di un derby italiano al secondo turno. La Bratchikova affronterà, infatti, Alberta Brianti, che ha superato 6-2, 7-5 l'americana di origini

italiane Irina Falconi.

Esordio soft, si diceva, per Nadal e Federer. Protagonista della prima giornata è stato quindi il tennista di casa Bernard Tomic, 19 anni, uscito vincitore di una battaglia durata 4 ore ed 11 minuti (in cinque set) con lo spagnolo Fernando Verdasco (testa di serie n.22).

Tomic ha perso i primi due - 4-6, 6-7 (3/7) - per poi esaltare il pubblico della Rod Laver Arena risalendo la china fino al successo vincendo 6-4, 6-2, 7-5 i successivi tre. Nadal si è sbarazzato dello statunitense Alex Kuznetsov (n.167 del ranking) in un'ora e 46 minuti (6-4, 6-1, 6-1). Al secondo turno affronterà il tedesco Tommy Haas. Ha però incuriosito la vistosa benda che stringeva il ginocchio destro del campione di Manacor. Il quale ha

spiegato di aver avvertito un forte dolore all'articolazione, domenica sera, alzandosi da una sedia. Il ginocchio poi si è irrigidito, tanto da fargli temere di non poter scendere in campo. Superato con un pò d'apprensione il primo approccio all'incontro, l'arto non gli ha però creato problemi. Vittoria di routine per Federer all'inseguimento al quinto Australian Open. Lo svizzero era opposto ad Alexander Kudryavtsev. Il russo ha tenuto benissimo nel primo set dove ha sfiorato il tiebreak, prima di cedere con il punteggio di 7-5, 6-2, 6-2. Al secondo turno incontrerà il tedesco Andreas Beck. Sette italiani in campo nella seconda giornata. L'impegno più duro attende Paolo Lorenzi contro Novak Djokovic, n.1 del mondo e campione uscente.

MOTORI

Team Azimut la grande rivelazione del Dakar

CARACAS - Domenica a Lima si è conclusa la Dakar con la Francia come grande protagonista: i transalpini Cyril Despres, in moto, e Stephane Peterhansel, in auto, si sono aggiudicati la 33ª edizione del rally, al termine della 14ª tappa tra Pisco e Lima, in Perù, 254 km di percorso, inclusa la prova cronometrata più corta della manifestazione (29 km). I due atleti si sono garantiti il successo dopo aver terminato la penultima tappa con la rispettiva leadership nella classifica generale.

La corsa più dura del mondo nell'edizione 2011 ha visto la partecipazione del primo team venezuelano: l'Azimut. Il capitano della squadra 'criolla' è l'italo-venezuelano Nunzio Coffaro.

Azimut ha vinto un premio nella categoria T1.2 Diesel, ed ha concluso tra i migliori 40 team della classifica generale. In questo modo i 'criollos' hanno raggiunto il proprio obiettivo: portare a termine la corsa più difficile al mondo.



L'agenda sportiva

Martedì 17

-Baseball, round robin: Tigres-Tiburones e Caribes-Magallanes
-Tennis, giornata dell'Australian Open

Mercoledì 18

-Baseball, round robin: Magallanes-Tiburones e Caribes-Águilas
-Calcio: Milan-Novara (Coppa Italia)
-Tennis, giornata dell'Australian Open

Giovedì 19

-Calcio, Inter-Genoa (Coppa Italia)
-Baseball, Round Robin: Caribes-Águilas, Magallanes-Tigres
-Tennis, giornata dell'Australian Open

Venerdì 20

-Calcio, Dep. Venezuela: Táchira-Dep. Petare (anticipo 2ª giornata)
-Tennis, giornata dell'Australian Open
Baseball, Round Robin: Caribes-Tigres, Tiburones-Águilas

Sabato 21

-Calcio, 23ª giornata Serie B
-Baseball, round robin: Tigres-Magallanes e Tiburones-Águilas
-Calcio, anticipi 19ª giornata serie A
-Calcio, Usa-Venezuela

Domenica 22

-Calcio, 19ª giornata serie A
-Calcio, Venezuela 2ª giornata Clausura



Il nostro quotidiano

Composto per il 90% di acqua, previene i raffreddori ed è utile per sangue ed ossa

Un aiuto durante la dieta: il sedano



ROMA - Il sedano è una pianta originaria dell'area mediterranea anche se, nella sua forma selvatica, si trova in alcune zone asiatiche. Conosciuto fin dall'antica Roma perché citato da Omero per fare le corone per gli atleti, nel Medioevo era usato per scacciare la melanconia, ma viene coltivato dal XVI secolo.

Le due varietà più conosciute sono la Dulce, di cui si utilizza spesso solo il gambo detto costa e la Rapaceum (sedano rapa), più diffusa nell'Europa del nord, di cui si usa la radice.

Ha solo 20 calorie per 100 gr, essendo composto per il 90% di acqua, previene i raffreddori con una alta percentuale di vitamina C ed è utile per il sangue e per le ossa grazie alla K oltre la B ed E.

Contiene anche minerali importanti come sodio, potassio, calcio, fosforo e ferro, inoltre è stata riscontrata la presenza della luteolina che ha proprietà antiossidanti ed è un tonico del sistema nervoso, come già consigliava il medico dell'antica Grecia Ippocrate.

Non potevo quindi mancare di parlare del sedano nella mia cucina salutare perché è un grande alleato nella dieta.

Ha un alto potere saziante ed è comodo perché, dopo aver tolto le foglie e i filamenti di cui è composto, basta lavarlo e si può por-

tare con noi in una bustina per un veloce spuntino fuori pasto.

Crudo è ottimo nelle insalate e anche in pinzimonio con olio, sale e pepe o anche senape e maionese, cotto è uno dei componenti del soffritto che si usa nella nostra cucina come base per moltissime ricette insieme alla cipolla e alla carota.

Veramente io consiglio di farlo con l'acqua e una goccia di olio invece del solo olio per renderlo più leggero, limitando così i grassi. In cosmesi veniva usato per la luminosità della pelle ed ha una veloce azione cicatrizzante.

Qualche curiosità! Il sedano veniva usato come mezzo infallibile per conoscere il sesso del nascituro: "Se si mette in testa della donna incinta, senza che questa se ne accorga, una pianta di sedano con la sua radice, se il primo nome che pronuncia è maschile, sarà un maschio, altrimenti una femmina".

Infine dice il proverbio: "se l'uomo conoscesse l'effetto del sedano ne riempirebbe il suo cortile" perché è stato sempre considerato un potente afrodisiaco. Ben venticinque secoli fa il eco Ippocrate ne consigliava l'utilizzo per i "B venticinque secoli fa il medico greco Ippocrate ne consigliava l'utilizzo per i "nervi sconvolti". **CONSIGLI PER VOI:** Per insaporire la panatura

delle cotolette aggiungete del parmigiano, eviterà anche l'aggiunta di sale.

Per una maionese perfettamente riuscita sia le uova che l'olio devono essere a temperatura ambiente.

Se volete che il burro non si bruci aggiungete qualche goccia d'olio.

Affinché i finocchi lessati restino bianchi, aggiungete all'acqua del succo di limone.

Mariella Tallari

La cultura del vino. Regole di successione dei vini

E' buona norma rispettare la successione dei vini durante un pranzo, specialmente quando si propongono più vini. Può essere di valido aiuto poterli degustare nella giusta sequenza, evitando tante volte piccoli inconvenienti di salute. Innanzitutto il cambiamento tra un vino e un altro va effettuato in crescendo, proprio come le portate, non è ad esempio buona abitudine mangiare prima il dolce, e poi la carne o il pesce. La sequenza dei vini prevede che, i vini più giovani precedono quelli vecchi, e questo si spiega perché i vini giovani hanno un sapore più semplice di quelli invecchiati. I vini bianchi precedono i rosati, ai vini rosati seguono i vini rossi, a quest'ultimi seguono i vini dolci. Tra i vini dello stesso tipo, quelli meno

strutturati e meno alcolici, precedono i vini di maggiore corpo e gradazione alcolica, in questo caso si tiene conto della persistenza aromatica dei vini che, se serviti prima dei giovani, coprirebbero le caratteristiche gusto - olfattive di quest'ultimi, la stessa regola è valida per i vini liquorosi che, con il loro contenuto zuccherino e tenore alcolico coprono tutte le altre sensazioni gusto - olfattive dei vini.

Giuseppe Gaggia

Ricetta coste o barchette di sedano, rughetta e parmigiano



Ingredienti:

coste di sedano bianche
rucola
pomodorini
jocca
scaglie di parmigiano
sale
(olio extra vergine a piacere)

Preparazione:

Lavare bene le coste di sedano, tagliarle ad una lunghezza di 10 - 15 cm. e togliere i filamenti esterni.

Lavare bene la rughetta, tagliarla a pezzetti molto piccoli, metterla in una ciotola con i pomodorini lavati e tagliati a cubetti e un cucchiaino di jocca. Aggiustare di sale e mescolare bene.

Riempire il sedano con il composto di rughetta e spargere sopra scagliette di parmigiano.



Stagione di Aragoste

Il Ristorante dove si mangia bene vi invita a degustare gli squisiti piatti di aragoste



- Insalata "Cesar de Berros con Langosta"
- Coctel di Aragosta
- Linguini all'Aragosta
- "Caramelos de Langosta"
- Aragosta Grillè
- Aragosta al Thermidor
- Aragosta al Whisky



Av. Principal del Bosque Quinta Careli
Tlfs: 731.00.98 - 731.01.60 Fax: 731.17.55